

Regole. L'ente unico nazionale creerà un dipartimento ad hoc Accredia spinge i controlli nella sicurezza alimentare

MILANO

■ L'idea di introdurre un solo ente di accreditamento risale a un protocollo d'intesa siglato otto anni fa tra mondo delle imprese e ministero dell'Industria.

Accredia nasce effettivamente nel 2009, il presidente, Federico Grazioli, la definisce «un'authority caratterizzata da un modello privato-pubblico, con una missione precisa, vale a dire quella di raggiungere la qualità delle certificazioni».

LA STRATEGIA

Il presidente Grazioli: «Terzietà e indipendenza garantiscono la qualità dell'ultimo anello della valutazione di conformità»

Oggi è un'entità che conta 58 soci, di cui 26 con lo status di promotori tra organizzazioni e istituzioni a vario titolo interessati al tema dell'accREDITAMENTO.

La galassia Accredia vanta ben 145 organismi di certificazione e ispezione che hanno portato finora a 270 accreditamenti, di cui 81 relativi a sistemi di gestione per la qualità (del tipo Iso 9001 e affini) e 39 di sistemi di gestione ambientale (Iso 14001); un bagaglio di circa 137.500 certificazioni. Circa 50 mila le figure professionali certificate, 918 i laboratori con il "bollino", articolati su 1.045 sedi.

Aggiunge Federico Grazioli: «Il prossimo passo è l'istituzione di un dipartimento Accredia per la sicurezza alimentare, mentre, in futuro, l'ente avrà la responsabilità dell'accREDITAMENTO degli organismi di controllo dei Dop/Igp, sul genere, per intenderci, della mozzarella di bufala».

L'andamento 2009 delle certificazioni per settore ha rispecchiato l'impatto della crisi, ma è stata la sensibilità del consumatore a dettare le priorità: al top delle richieste ci sono sicurezza alimentare, biologico, ecologia, Dop/Igp e anche la sicurezza sul lavoro.

Su quest'ultimo aspetto vale la pena di ricordare come un'indagine Inail risalente al 2008 abbia dimostrato che nelle imprese con certificazione di qualità, la frequenza e la gravità degli incidenti cala sensibilmente, addirittura del 20 per cento.

Resta la domanda, quali i benefici attesi dalla certificazione effettuata secondo il percorso delineato da Accredia?

«L'ente unico permette di valorizzare l'accREDITAMENTO quale ultimo e decisivo anello di garanzia della catena di valutazione della conformità, ispirandosi ai principi di terzietà, competenza ed indipendenza. Il fatto che Accredia sia pienamente integrata nel sistema di accREDITAMENTO europeo e mondiale - chiarisce il presidente Federico Grazioli - ci consentirà di accompagnare all'obiettivo di affidabilità delle certificazioni e delle verifiche di laboratorio, quello di razionalizzazione del sistema. Solo così si riesce a sostenere il sistema economico nazionale sui mercati globalizzati».

E i passi futuri, quali potranno essere? «Gradualmente si va verso un'ulteriore evoluzione per un sistema di accREDITAMENTO unificato, tra gli ambiti volontari, come le certificazioni di qualità e quelle "cogeniti", tipo la marcatura Ce. Noi ci muoviamo in una logica di sussidiarietà - conclude il presidente di Accredia - per coniugare l'efficienza e la snellezza della struttura privatistica con l'autorevolezza tipica

della partecipazione dei pubblici poteri al processo di certificazione».

L'attivazione dei nuovi dipartimenti, ad esempio quello per la sicurezza degli alimenti, sarà un ulteriore banco di prova per l'integrazione.

Il mercato e i consumatori finali, del resto, chiedono garanzie di affidabilità dei prodotti e dei processi. Accredia garantisce questo obiettivo, a garanzia della sicurezza del risultato finale.

R.Fa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'IDENTIKIT

58

I soci di Accredia

Ne fanno parte 8 ministeri, 26 soci promotori, 24 ordinari

145

Gli organismi associati

Tra certificazioni e ispezioni è il numero degli organismi

270

Gli accreditamenti ottenuti

Tra questi 81 certificazioni Iso 9001 e 39 Iso 14.001

137.500

Le certificazioni rilasciate

La maggior parte dei via libera riguarda la gestione qualità

50.000

Le figure professionali

Certificati anche auditor, progettisti, esperti in misurazioni

918

I laboratori accreditati

Si tratta di strutture dislocate su 1045 sedi territoriali